

PUBBLI Fast
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

Sede: Cosenza - Tel. 0984.854042
Ufficio: Catanzaro - Tel. 0961.701540
Reggio Calabria - Tel. 0965.23386
Vibo Valentia - Tel. 0984.854042

SANT'ILARIO DELLO JONIO Il consigliere regionale scrive a Scura e Mesiti

Battaglia per la Guardia medica

Pedà: «Il Comune ha vinto al Tar ma dall'Asp ancora alcun riscontro»

di ENZA CAVALLARO

SANT'ILARIO DELLO JONIO - Ripristino postazioni di guardia medica a Bova e Sant'Ilario dello Jonio. Il consigliere regionale Giuseppe Pedà scrive a Scura e Mesiti per avviare alla carenza di presidi sanitari nelle aree interne. Questo in estrema sintesi il contenuto della missiva inoltrata da Pedà, componente della terza Commissione Sanità della Regione indirizzata al commissario re-

gionale alla sanità Massimo Scura ed al direttore dell'Asp di Reggio Calabria Pasquale Mesiti. «I comuni sopra citati - scrive Pedà - vivono un'inaccettabile condizione di isolamento derivante dall'ormai cronica mancanza di due presidi indispensabili rispetto alla necessità di salvaguardare vite e salute di un'utenza che purtroppo soffre la lontananza dai centri sanitari attivi».

E ancora: «Nel Comune di Sant'Ilario, l'Amministrazione

da oltre dieci anni sta portando avanti una battaglia per la riapertura del presidio di Guardia Medica che è approdata innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria che, in primo grado ha dato ragione alle istanze degli enti locali. Negli ultimi giorni, il sindaco di Sant'Ilario ha confermato la propria disponibilità a sostenere le spese correnti di gestione dei locali comunali, esistenti e disponibili alle esigenze dell'Asp, senza tuttavia riceve-

re alcun riscontro. In ambedue i casi, tali presidi, a fortissima rilevanza sociale, sono indispensabili in realtà territoriali che per le loro peculiarità - anche geografiche - soffrono la lontananza dai centri sanitari attivi e subiscono un isolamento significativo in termini di servizi ai cittadini. Isolamento questo che non è accettabile rispetto alla necessità di salvaguardare la vita e la salute, molto spes-



La direzione strategica dell'Asp di Reggio

so infatti, la Guardia medica costituisce il primo vero step sanitario che assicura ai pazienti l'avvio di percorsi terapeutici salvavita e che comunque è un punto sinergico di collegamento qualificato con le strutture dei 118».

CAULONIA Attraversamento della fiumara in prossimità della Ss106

Allaro, iniziati i lavori del guado per i collegamenti viari verso Sud

di ILARIO CAMERIERI

CAULONIA - La mattinata di ieri verrà ricordata per lungo tempo a Caulonia e paesi limitrofi: hanno preso avvio i lavori per la realizzazione di un guado per l'attraversamento della fiumara Allaro, proprio in prossimità del ponte della SS106 che era ceduto sotto la spinta delle acque della fiumara la notte tra il 31 ottobre e il primo novembre 2015, ulteriormente danneggiato dalle intemperie del gennaio 2017.

Da quella data sono stati vissuti periodi contraddistinti da una precaria circolazione viaria intervallati da vere e proprie interruzioni viarie che hanno sempre più isolato una parte di territorio di per sé già povero di collegamenti di grande comunicazione. Dissipate le pastoie burocratiche, l'Anas ha avviato le attività di rifacimento delle campate crollate del ponte (la corsia Sud-Nord) realizzando una prima



Il tracciato del guado

ponte. Inoltre, proprio ieri mattina hanno preso avvio i lavori di realizzazione dell'invocato guado necessario a ripristinare i collegamenti viari nord-sud dei mezzi pesanti senza che questi continuassero a sobbarcarsi l'handicap dell'accidentato percorso che dalla SS106 si addentra sino ai margini dell'abitato di Caulonia capoluogo, lungo le

provinciali Sp88 ed Sp89. Una volta ultimato, il guado "consentirà di ripristinare la viabilità a doppio senso di circolazione per i mezzi leggeri e pesanti, nell'ambito dei lavori di ricostruzione del Ponte situato al km 122 della S.S. 106 Jonica". L'intervento progettato ed appaltato dall'Anas all'Impresa Franco Giuseppe da Roccella Jonica, del valore di

990mila euro, "riguarderà nello specifico, la realizzazione di un bypass provvisorio e relativi manufatti di attraversamento idraulico, la realizzazione di sistemazioni arginali oltre ad un sistema di allerta meteo funzionale all'interruzione del traffico sul bypass che si attiverà in caso del superamento delle soglie predefinite". I lavori, come preventivo, hanno preso avvio nella mattinata di ieri e dovrebbero essere ultimati entro il prossimo mese di febbraio 2019. Un sospiro di sollievo per abitanti del comprensorio e per quanti hanno necessità di spostarsi lungo l'asse viario unico che vede concludersi un lungo periodo di disagi e di polemiche circa la marginalità del comprensorio dal resto del Paese. Periodo che ha registrato la faticosa mediazione del prefetto di Reggio Calabria Michele Di Bari che ha accompagnato l'Anas, i sindaci del comprensorio e la Regione nel complicato iter procedurale.

BOVALINO Il 22 la cerimonia

Premio "La Cava" scelta la cinquina di opere finaliste

BOVALINO - Maria Pia Amirati con "Due mogli - 2 agosto 1980" (Mondadori), Mauro Covacich con "La città interiore" (La nave di Teseo), Filippo De Matteis con "Cuore di seppia" (Eliot), Carmen Pellegrino con "Se mi tornassi questa sera accanto" (Giunti) e Sonia Serazzi con "Il cielo comincia dal basso" (Rubbettino), cinque opere finaliste al premio letterario "M. La Cava", in programma sabato 22 dicembre, alle 17, presso l'aula magna dell'istituto "F. La Cava". Tema conduttore della II edizione, "Narrazioni dai margini dei luoghi e dell'esistenza". Presentate nella sala consiliare di piazza Camillo Costanzo le opere sono state selezionate dalla commissione tecnica composta da Cristina Briguglio, Anna Costa, Santino Salerno, Pasquale Blefari, Domenico Calabria, congiuntamente alla giuria formata invece dalla terna Giuseppe Lupo, Silvio Perrella e Caterina Verbaro.

senzialmente attraverso la cultura, quindi, passa inevitabilmente dalla figura di Mario La Cava che deve essere valorizzato come merita».

Ed ancora Maesano: "Le 24 opere giunte al concorso indicano fiducia in un Premio giovane ma già prestigioso e questo ci inorgogliesce, ma deve inorgoglire tutti i bovalinesi, perché La Cava è un patrimonio di tutti, quindi", ha concluso il capo dell'amministrazione locale, "grazie alla Regione per il sostegno fornito ed al Caffè letterario per l'opera encomiabile svolta". Nel prendere la parola Barbara Panetta, segretaria del capogruppo pidellino in consiglio regionale Sebi Romeo, ha ribadito come il "presidente Oliverio ha ritenuto doveroso portare avanti il Premio intitolato a La Cava in piena sinergia con l'amministrazione comunale di Bovalino e col Caffè letterario", mentre Pasquale Blefari, assessore comunale alla cultura, nonché membro della commissione tecnica, ha colto l'occasione per "ringraziare gli altri componenti e la giuria per il lavoro, appassionato e difficile, portato avanti con professionalità e dedizione". Saranno il caporedattore del Tg2 Enzo Romeo e la giornalista Maria Teresa D'Agostino a condurre la cerimonia di premiazione, mentre i tre giurati decreteranno l'opera vincitrice. Lo scrittore napoletano Raffaele La Capria sarà insignito del Premio speciale. Ospite della serata sarà invece il saggista Goffredo Fofi.



Raffaele La Capria

File rouge
narrazioni
dai margini
dei luoghi
e dell'esistenza

LOCRI Confronto con la commissione Politiche giovanili della MetroCity

I ragazzi per la rinascita del territorio

di GIUSEPPE CILIONE

LOCRI - "I giovani per la rinascita della Locride": è stato questo il tema di un incontro, tenutosi nei giorni scorsi, presso la sala consiliare del Comune di Locri, primo momento di confronto tra i ragazzi del comprensorio e la commissione Politiche giovanili metropolitana ma anche occasione per la presentazione di "Metropolisidea".

"Un incontro che come si sperava non è stato una passerella - si legge in una nota - ma l'inizio di un percorso che porti, nel territorio, alla continuità tra realtà che sono diverse ma che hanno tutte in comune la voglia di riscatto delle giovani generazioni". Proprio sulle giovani generazioni si è concentrato l'intervento dell'assessore alle Politiche gio-

vanili di Locri, Giuseppe Fontana, che ha sottolineato la gravità della piaga latente dell'emigrazione giovanile e le innumerevoli difficoltà che tutti gli amministratori, nonostante la buona volontà, si trovano a dover affrontare in Calabria nel tentativo di assicurare servizi e diritti con la conseguenza che, spesso, i giovani preferiscono andare via dalla nostra regione in cerca di maggiori opportunità. Nel riconoscere l'importanza del dialogo tra la Città Metropolitana e il territorio, l'assessore comunale ha auspicato ulteriori iniziative che intensifichino la presenza della Commissione in tutti i distretti. Sulla stessa linea di frequenza, il presidente della commissione Politiche giovanili di Locri, Giovanni Puro, che ha auspicato una costante collaborazione tra i

due organi garantendo il massimo impegno della Locride e invitando la Commissione a proporre incontri tematici che possano affrontare tutte le varie criticità che, in un modo o nell'altro, finiscono sempre per danneggiare le generazioni più giovani. E' stata poi la volta del vicepresidente della Commissione politiche giovanile della Città Metropolitana, Domenico Guarna che, raccontando l'esperienza di un organo istituito da pochi mesi, ha elencato le già numerose iniziative messe in campo tra cui il concorso "Metropolisidea", bando prodotto da ragazzi che confrontando esperienze e necessità dei loro territori hanno deciso di aiutare a far conoscere la Città Metropolitana, di creare continuità tra Reggio e la periferia, fornendo un canale per le loro proposte.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.